Pubblicità per Bonadies

Il prof. Bonadies, candidato della D.C. al Senato, ha adottato, come è noto, singolari metodi per farsi la pubblicità elettorale. L'ultima trovata è quella che si vede nella foto: il cortile di un istituto per infermiere, di cui Bonadies è direttore, annesso all'ospedale di S. Giovanni, di cui il medesimo Bonadies è direttore, è stato trasformato in autorimessa pro Bonadies con contorno di palloncini elettorali per la reclame del professor Bonadies

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Un dirigente delle ACLI in Tribunale per truffa

È comparso per materia di competenza, quindi per rispondere di truffa aggravata [illegible] Gianni Alvi [illegible] generale delle ACLI [illegible].

Nel '55 l'AX vendette alla Società Pabrisio un terreno di 1400 metri quadri sito al Casaletto, angolo via Gianicolense. Quel terreno era destinato dall'Impresa acquirente alla costruzione di una palazzina. Fu venduto a 16.000 lire al metro per un totale di 22 milioni 400 mila lire.

Quando si venne alla stipula del rogito, si recarono dal notaio per firmare l'atto, da una parte uno contadino di Roccasecca, in rappresentanza dell'AX, dall'altra il dottor Pietro Pabrisio, accompagnato da un geometra. Il contadino firmò, ma il Pabrisio si rifiutò di firmare, sostenendo che il terreno valeva meno di quanto pagato. Il contadino, che non sapeva nulla di tutto ciò, tornò a casa con 22 milioni in tasca.

Dopo la denuncia della truffa, [illegible] Alvi, Bonsignori, Max Volpi, Giuseppe Berlinguer e Vincenzo Bellisario, si oppose dichiarando all'inizio dei lavori.

Il dirigente delle ACLI, denunciato dalla «Pabrisio» per truffa aggravata, è adesso sottoposto al giudizio della VII sezione penale del tribunale. Ieri, dopo le prime battute, il processo è stato rinviato al 7 novembre. L'Alvi, è assistito dall'avv. Antonio Acquaroli. Alla parte civile, nell'interesse della «Pabrisio» è l'avv. Rodolfo Taddei.

• • •

RINVIO PER «VILLA SAVOIA» — Il ricorso presentato dagli eredi Savoia al Consiglio di Stato (IV sezione) contro la apertura al pubblico della villa.

Rappresentanti di lista e scrutatori

Oggi, alle ore 20, avranno luogo le seguenti riunioni di scrutatori e rappresentanti di lista presso le rispettive sezioni di partito:

a **Colleferro** (Marcello Marroni), a **Segni** (Mario Colabucci); ad **Artena** (Mario Rossoni); a **Carpineto** (Sergio Sacco); a **Montelanico** (Ciprioni); a **Valmontone** (Mauro Fonti).

V. **Gordiani** (Evangelisti).

Testaccio; Cellula L. di San Giovanni. Cassia (Angeli).

La intestata alla famiglia degli ex regnanti sarà discusso il 15 ottobre.

• • •

AROLDO TIERI E DUE VIGILI — Il noto attore Aroldo Tieri è tornato davanti ai giudici, in tribunale, dopo la condanna subita in pretura per una vivace discussione con due vigili, il 7 marzo '56, in piazza della Libertà. Fu condannato a otto mesi di reclusione.

Tieri afferma di non aver qualificato «fascisti» i vigili, i quali, sostengono il contrario. Egli avrebbe detto soltanto: esistenze de due vigili, che lo avevano bloccato con la sua automobile contestandogli alcune infrazioni, che «cose simili» non accadevano nemmeno al tempo del fascismo.

Il processo è stato rinviato al 29 luglio.

• • •

ASSOLTI 4 COMPAGNI IN TRIBUNALE — Per «diffamazione» sono stati assolti i compagni Pietro Amendola, Francesco Rosetti, Franco Lorenzoni, Mario Volpari e Alessandro Colaiti. Comparivano davanti al tribunale in stato di detenzione.

NELLE CAMPAGNE DI ROVIANO

Muore un contadino colpito dal fulmine

Il fratello è rimasto ustionato — Avevano cercato rifugio in un casolare

Il contadino Giovan Battista Chesti di 35 anni è stato colpito da un fulmine ed è rimasto ucciso sul colpo. La mortale disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio in un casolare della via Tiburtina, vicino a Roviano, dove il poveretto in compagnia del fratello Filippo di 52 anni rimasto lievemente ustionato, si era rifugiato per ripararsi dal temporale.

Niente alcoolici il 25 e 26 maggio

Il Prefetto di Roma visto l'art. del T. U. della legge di P. S. sulla vendita delle bevande alcooliche e considerata l'opportunità di estendere tale divieto anche nei pubblici esercizi, al fine di prevenire eventuali turbamenti dell'ordine pubblico nei giorni in cui si svolgeranno le operazioni elettorali, ha vietato la vendita delle bevande alcooliche ed il vino nei pubblici esercizi di Roma e Provincia dalle ore 0 del 25 maggio alle ore 24 del 26. Il Questore di Roma è incaricato della esecuzione del provvedimento.

Un altro omicidio scoperto da un giornale?

Un quotidiano della sera ha lanciato ieri l'allarme per il rinvenimento di un altro cadavere, questa volta su un carro di fieno, avvenuto presso Pozzo Cadamo, la Sabina, quindi [illegible] sono.

La vittima sarebbe certo Sante Rosiere, un giardiniere di poco di 17 anni, in servizio del pastore Costantino Flamini, che non sarebbe stato visto da due mesi, dopo la decade del settembre 1943 scomparso in circostanze misteriose.

Telegramma a Moch dei perseguitati politici

La Federaz. Prov. Romana dell'ANPPIA ha spedito a Jules Moch il seguente telegramma: «Jules Moch Ministro Interno Parigi. Memori fraterno aiuto popolo francese perseguitati politici antifascisti romani ono con sicuri sentimenti fascismo - Fto: Segretari Bardi Statera».

Primo successo delle braccianti dei Castelli

Anche nella giornata di ieri le braccianti delle grandi e medie aziende dei Castelli hanno incrociato le braccia compatte. Fin dall'alba le lavoratrici hanno effettuato picchetti e, nel corso della giornata di sciopero, hanno partecipato a decine di assemblee. La percentuale delle scioperanti ha oscillato tra l'85-90 per cento.

A conclusione dello sciopero ieri è stato deciso di sospendere l'azione sindacale essendosi prodotte possibilità di trattative in sede locale e provinciale, e per non intralciare le prossime elezioni. L'azione sindacale comunque verrà ripresa dopo le elezioni se le trattative non saranno portate avanti.

I sindaci di Frascati e di Genzano si sono impegnati da parte loro di convocare gli agrari locali per invitarli ad aprire le trattative sulla base delle rivendicazioni delle lavoratrici.

Ai sindaci dei comuni di Velletri, Montepozzo e Albano, le braccianti, in delegazione, hanno consegnato gli elenchi degli agrari locali invitandoli i sindaci stessi a sollecitare l'inizio di trattative.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Santi-Dell'Aquila all'Argentina

A Piero Santi, giovane musicista milanese, il secondo concerto della serie a prezzi popolarissimi organizzata dall'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Un bel concerto, che ha registrato altresì il lieto debutto a Roma di una valorosa violinista napoletana, Eleonora Dell'Aquila. Il *Concerto in sol min op 26*, di Max Bruch, l'ha rivelata concertista di sicuro temperamento e di spiccata musicalità. Ella sembra ora soprattutto preoccupata della potenza del suono, che infatti si spiccava intenso, vigoroso. Ma è tempo da Dell'Aquila non ha che 22 anni: placherà certi ardori a vantaggio anche della bellezza, il concertismo d'altro po'ra contare su un prezioso acquisto. Molti gli applausi e le chiamate al podio.

Piero Santi che in apertura aveva presentato un *Concerto grosso* di Torelli (1658-1709) nella revisione da lui stesso eseguita, ha particolarmente nella seconda parte del programma messo in luce le sue qualità di maestro di direttore sobrio e preciso. A una tesa esecuzione del *Preludio a un altro mondo* della pagina di Pizzetti (commemorazione dell'illustre maestro) per il premio recentemente assegnatogli dalla Fondazione Koussevitzky, ha fatto seguito una sfolgorante *Mamma l'Oca* di Ravel e una vibrante *Sarabanda* e *Giubilo* dal *Rossini* di Respighi. Applausi e richiami.

e. v.

TEATRO

Tre atti unici

Tre atti unici di autori diversi, ieri sera al Pirandello. Si è cominciato con *L'adulogio* di Michelangelo Barricelli, una [illegible] e alternato [illegible] cinematografaro chiede la [illegible] di un suo amico medico, per ordire la istrionesca funzione necessaria a conquistare l'amore di una facoltosa bellezza esotica. La vicenda, che ha inizio e sviluppo in un clima incerto tra la farsa e l'appunto di costume (poiché approdiamo ben presto che il medico e l'amante della bella moglie del regista) si conclude bruscamente nel dramma, evocando vaghissime risonanze pirandelliane. Tino Bianchi ha interpretato con signorile misura il personaggio del medico, Franco Ressel con più approssimazione quello del regista, mentre le gradevoli Anna Maria Bottini e Igea Sonni incarnavano le figure femminili.

Ancora Tino Bianchi era il sobrio protagonista di *Una luce dalla strada* di Anna Bonacci, nei panni d'un povero uomo disoccupato, vittima della moglie gretta e lamentosa, il quale si rifugia nel ricordo e nel sogno della propria sgualcita giovinezza: ricordo e sogno che vengono alterati dalle incursioni delle musiche di un locale notturno posto dinanzi alla trasposizione della misera casa. L'atto unico ha il timbro d'un bozzetto naturalistico di decoroso scrittura, dilunato e disperso purtroppo in una serie di lungaggini e di incontri e riscontri. Altri interpreti, accanto al Bianchi, erano Anna Maria Bottini, la Sonni, la Zacchetti e la Perbellini.

Poco più che una schetza di trentenne anche per la sua brevità, *Il paese di Giuseppe* Luongo, dotta da un uomo credulo e sciocco, sino da patenti avidi ed ipocriti, il quale riesce a cavare denaro proprio da coloro che intendevano vincere la sua credulità. Invenzione non nuova, ma elaborata con sufficiente disinvoltura. Nella commediola apparivano il Ressel, la Perbellini, la Zacchetti, la Sonni, Giuseppe Lanzi, Nello Ravie e Giulio Ferrara.

Lamberto Picasso ha curato elegantemente la accorta messa in scena dello spettacolo, che ha riscosso cordiali consensi anche da parte dei [illegible]. Applausi a scena aperta per tutti. Si replica.

ag. sa.

CINEMA

Uomini catapulta

Gli uomini catapulta sono ufficiali americani che mentre si trovavano [illegible] sui campi di guerra, vengono richiamati, portati a bordo di aerei a reazione e scaraventati fuori in un volo libero di discesa mentre tutto ciò per provare la efficacia di un nuovo mezzo americano in vista della possibilità di una guerra. Un povero uomo con moglie e figlio, che è un po' tubbiolone, viene subito accusato di essere un vigliacco, ma alla fine, convinto da spaventosi argomenti, si decide al gran volo, e gli va bene. Il film è stupido e [illegible] comunque diretto, sostanzialmente interpretato da John Payne, un banalissimo contributo alle campagne di valorizzazione del esercito americano.

t. e.

El Alamein

Nel film italiano di guerra, fabbricato dagli ufficiali superiori la coerenza di idee di orientamento e soprattutto la mancanza di coraggio civile fanno [illegible] con il proprio tema. Così, invece di mettere che fu una guerra ingiusta, preparata da un paese [illegible] e di [illegible] di [illegible] su quali ricadono le possibilità di [illegible] di [illegible] si contenta a collaborare [illegible] della [illegible] [illegible] sulla [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] *El Alamein*, un componimento [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]